

**PROVINCIA DI FIRENZE**  
**COMUNE DI FIRENZE**  
**COMUNE DI SCANDICCI**

**Accordo di Pianificazione fra Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del Quadrante Sud/Ovest Firenze-Scandicci (in riferimento all'Intesa preliminare del 27/10/2003 ai sensi dell'art. 36,c. 6, L.R. 5/1995)**

Il giorno 6 aprile 2009, presso gli Uffici Regionali della Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali a Firenze, in Via di Novoli n. 26, i sottoscritti:

- Assessore alle Politiche Territoriali e Ambientali della Provincia di Firenze : Luigi Nigi
- Vicesindaco del Comune di Firenze : Giuseppe Matulli
- Sindaco del Comune di Scandicci : Simone Gheri

in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni,

VISTI gli atti di delega

**PREMESSO:**

- che il Comune di Scandicci con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 10.07.2001 ha approvato la relazione programmatica ed ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 5/1995;
- che a seguito delle riunioni tecniche tenutesi nel corso della redazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci è stata rilevata la necessità di procedere all'approvazione di tale strumento di pianificazione attraverso la conclusione di apposito Accordo di Pianificazione ai sensi del comma 9 dell'art. 36 della L.R. 5/95 e s.m.i.;
- che in data 29 luglio 2003 è stato sottoscritto tra il Comune di Scandicci e il Comune di Firenze un Protocollo d'Intesa (sottoscritto anche dal Quartiere 4 di Firenze) relativo alle dotazioni infrastrutturali di trasporto e della mobilità del quadrante sud-ovest, il quale, in un'ottica di area vasta e valutando come uno degli elementi centrali da tenere presente quello della viabilità che nel quadrante Sud-Ovest dell'area fiorentina presenta aspetti di particolare problematicità, prevedeva:
  - . l'individuazione delle aree di intervento (Le Bagnese - San Giusto - Torregalli, Ponte a Greve, Piana di Settimo, Pontignale);
  - le relative soluzioni tecniche, da inserire nei rispettivi Piani Strutturali come misure di salvaguardia;
  - l'impegno a definire entro il settembre 2003 la stima di massima delle opere al fine di predisporre il Piano Triennale degli Investimenti 2004/2006;
- che il Comune di Scandicci, ai fini dell'esame del Piano Strutturale predisposto, ha convocato con nota in data 22.09.2003, prot. n. 38555, ai sensi dell'art. 36, comma 5 della L.R. 5/95, la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche delle Amministrazioni regionale, provinciale e comunale per il giorno 8 ottobre 2003, presso gli uffici regionali;

che, nel corso dei lavori della Conferenza di cui sopra, tenuto conto anche del contenuto del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, è stato ritenuto necessario coinvolgere in detto procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci anche il Comune di Firenze, al fine di coordinare il procedimento finalizzato all'introduzione di apposite salvaguardie nella futura strumentazione urbanistica generale dei due comuni garantendo, al contempo, la previsione di adeguate soluzioni viarie nelle aree di confine tra i due comuni stessi;

che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.10.2003 tra le strutture tecniche del Comune di Scandicci, del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana, ha accertato, in ordine alla previsione di adeguamento viario dei detti ambiti di confine tra il Comune di Scandicci ed il Comune di Firenze, la necessità di variare più atti di pianificazione urbanistica procedendo tramite accordo di pianificazione;

che ai fini del successivo Accordo di Pianificazione, in data 27 ottobre 2003 la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze ed il Comune di Scandicci hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 36, comma 6, della L.R. 5/95, un'Intesa Preliminare nella quale si conviene di procedere:

1. all'integrazione del Quadro conoscitivo del PIT, al fine di garantire il coordinamento delle previsioni riguardanti la rete delle infrastrutture per la mobilità nell'area metropolitana Firenze-Prato\_Pistoia pur senza modificare gli obiettivi o le azioni di governo del territorio definiti dal PIT;
2. all'integrazione del Quadro conoscitivo del PTCP con le finalità di cui sopra;
3. all'introduzione delle salvaguardie coordinate relative ai corridoi infrastrutturali nella strumentazione urbanistica dei Comuni di Scandicci e Firenze per le previsioni della viabilità dell'ambito interessato da nuove soluzioni viarie nelle aree di confine fra i due comuni;

che, pertanto, con la firma della suddetta Intesa Preliminare il Comune di Firenze e il Comune di Scandicci si sono reciprocamente impegnati alla definizione di salvaguardie nella strumentazione urbanistica generale al fine di consentire l'adeguamento degli aspetti infrastrutturali nel quadrante sud-ovest (correlati alla formazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci e del Comune di Firenze), interessante le aree: 1. Le Bagnese-San Giusto-Torregalli, 2. Ponte a Greve, 3. Piana di Settimo, 4. Pontignale;

che le suddette aree sottoposte a salvaguardia sono rappresentate negli allegati al verbale della citata seduta di Conferenza dei Servizi del 27.10.2003, verbale allegato a sua volta quale parte integrante e sostanziale dell'Intesa Preliminare siglata in stessa data, e precisamente: • Elaborato grafico comprensivo di relazione, illustrativo delle ipotesi progettuali degli adeguamenti viari prospettati; • Relazione di prefattibilità geologica;

che il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 132 del 12.11.2003 ha adottato il Piano Strutturale;

che il Comune di Firenze con deliberazione C.C. n. 59/39 del 20.04.2004 ha adottato il Piano Strutturale;

che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11.05.2004 tra le strutture tecniche del Comune di Scandicci, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana, per l'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci ha preso atto di quanto dichiarato dal Responsabile della Struttura Tecnica del Comune di Firenze nel corso della precedente seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7.05.2004, in merito allo stato del procedimento relativo al Piano Strutturale del Comune di Firenze, appena adottato, ed ha pertanto deciso che la stipula



dell'Accordo di Pianificazione conseguente alla citata Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.10.2003 "avrebbe potuto intervenire solo dopo il perfezionamento dell'iter procedurale da parte del Comune di Firenze";

che il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004 ha approvato il Piano Strutturale;

che la citata deliberazione C.C. n. 74/2004 di approvazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci specifica (punto n. 14 del dispositivo):

*"Di dare atto - alla luce dell'Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.10.2003 tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Firenze, del Comune di Scandicci e del Comune di Firenze, nonché di quanto al riguardo specificato nel verbale della Conferenza dei Servizi sottoscritto in data 11.05.2004 - che la salvaguardia contenuta negli elaborati di Piano Strutturale e finalizzata alla definizione di nuove previsioni viarie in località S. Giusto, in immediata adiacenza con il confine comunale, mantiene la sua efficacia fino alla definitiva sottoscrizione del relativo Accordo di Pianificazione. In tale sede gli Enti competenti assumeranno le determinazioni definitive in ordine al mantenimento o all'eliminazione di tale salvaguardia. Al riguardo è demandato alla Giunta Comunale, con il supporto dei competenti uffici, il compito di proporre agli altri Enti coinvolti nell'intesa, nei modi e nei tempi più opportuni, una parziale revisione delle ipotesi progettuali fin qui concordate, individuando soluzioni alternative che garantiscano un efficace smistamento dei flussi di traffico nell'area di S. Giusto senza rendere necessaria la realizzazione del previsto tratto viario di raccordo con Via Emanuele Orlando. "*

che, con nota in data 21.02.2005, prot. n. 7387, il Comune di Scandicci ha osservato in merito al Piano Strutturale del Comune di Firenze, adottato con la citata deliberazione C.C. n. 59/39/2004, suggerendo una soluzione progettuale alternativa per l'area di San Giusto, tale da consentire l'eliminazione in tale ambito della salvaguardia negli strumenti urbanistici del Comune di Scandicci;

che il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 16 del 30.03.2006 ha adottato, ai sensi della L.R. n. 1/2005, il Regolamento Urbanistico, definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007;

che la Regione Toscana ha approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007 il nuovo P.I.T.;

#### PREMESSO INOLTRE

che nelle more di approvazione del proprio Piano Strutturale il Comune di Firenze è intervenuto in una delle aree oggetto della Intesa preliminare del 27 ottobre 2003 e precisamente nell'area 1. Le Bagnese-San Giusto-Torregalli, approvando, in data 2 luglio 2007, con deliberazione di Consiglio n. 2007/C/00040 (Proposta n. 2007/00437), il Progetto Unitario ex art. 52.2 N.T.A. al P.R.G. vigente, Zona F2 - Attrezzatura sanitaria ospedaliera - Località Torregalli, per l'Ampliamento del Presidio Ospedaliero "Nuovo San Giovanni di Dio" e la realizzazione del nuovo Centro IRCCS della Fondazione Don Gnocchi ONLUS dando nel contempo mandato alla Direzione Urbanistica di avviare le procedure urbanistiche necessarie per la realizzazione di due opere infrastrutturali consistenti in una nuova viabilità di collegamento fra via delle Bagnese con via di Scandicci e in una modifica dell'accesso al realizzando Nuovo Ospedale;

che, a seguito degli esiti di una ampia campagna di consultazione della cittadinanza, il Comune di Firenze ha provveduto a modificare il Piano Strutturale già adottato con delibera C.C. n. 59/39 del 20.04.2004, procedendo ad una nuova adozione del medesimo, con deliberazione C.C. n. 49 del 2 luglio 2007;



- che il nuovo Piano Strutturale del Comune di Firenze così adottato ha fatto propri i contenuti dell'Intesa Preliminare sopra citata siglata in data 27/10/2003, unitamente al Comune di Scandicci, alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze ;
- che, in data 26 novembre 2007, il Comune di Scandicci ha presentato un'osservazione (n. 129 prot. 63269/07) al Piano Strutturale del Comune di Firenze, adottato con deliberazione C.C. n. 49 citata, relativamente al sistema infrastrutturale viario di cui alla tav. 9 "Sistema della mobilità" con particolare riferimento agli interventi ipotizzati nelle aree poste a confine tra i comuni di Firenze e Scandicci (in località S.Giusto a Signano, Ponte a Greve e Pontignale), nonché alle ipotesi riferite alla porzione di territorio nella quale ricadono i nuclei di Badia a Settimo e San Colombano;
- che specificamente per l'area Torregalli la citata osservazione recita "... per l'area Le Bagnese - Torregalli (rotatoria posta nelle vicinanze del distributore carburante all'incrocio tra via di Scandicci e via delle Bagnese, tratto di viabilità frontistante l'Ospedale di Torregalli e viabilità di raccordo con Viale Nenni), è necessaria una verifica da parte delle strutture tecniche delle due Amministrazioni al fine di individuare una soluzione debitamente aggiornata ... che ....garantisca la funzionalità degli assetti viabilistici.....".
- che, con deliberazione di G.C. n. 2008/G/00218 del 15.04.08, il Comune di Firenze ha dato avvio al procedimento per una variante urbanistica al vigente PRG relativa alla nuova viabilità di collegamento di Via delle Bagnese con Via di Scandicci e dando atto che unitamente all'adozione della variante sarà approvato anche un adeguamento cartografico relativo alla viabilità di accesso al Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio, al fine di una riorganizzazione infrastrutturale e della mobilità nell'area a confine tra i due Comuni;
- che, con nota in data 22.04.08 (prot. 23821/2008-07), il Comune di Firenze ha trasmesso al Comune di Scandicci copia di detta deliberazione di G.C. n. 2008/G/00218 del 15.04.08;
- che con nota in data 16.05.08 (prot. 21247) il Comune di Scandicci - Settore Edilizia/Urbanistica e Settore OO.PP. Manutenzione e Ambiente - in riferimento alla sopraindicata variante urbanistica ha espresso al Comune di Firenze " .... parere favorevole alla soluzione prospettata in ordine alla nuova viabilità di collegamento di via delle Bagnese con Via di Scandicci, in quanto da ritenersi sostanzialmente equivalente dal punto di vista funzionale a quella prospettata nell'allegato cartografico all'Intesa Preliminare siglata tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Scandicci, in data 27.10.2003";
- che inoltre, con nota in data 16.05.08 (prot. 21036} l'Assessorato alla Mobilità-Ambiente del Comune di Scandicci, con riferimento alla viabilità tra Via di Scandicci e Via delle Bagnese, ha comunicato al Comune di Firenze il seguente parere: " La proposta di realizzare una rotatoria di maggiori dimensioni, rispetto a quella schematicamente indicata nell'accordo del maggio 2003, per il Sistema della viabilità nel Quadrante Sud-Ovest Firenze-Scandicci, viene valutata come una soluzione migliorativa, in previsione anche delle nuove configurazioni della viabilità, conseguenti al completamento del by-pass del Galluzzo, e l'ampliamento dell'area ospedaliera di Torregalli. "

PREMESSO ANCORA:

- che il nuovo P.I.T. della Regione Toscana è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007;
- che il P.T.C, della Provincia di Firenze è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 946 del 15.06.1998;




- che la Provincia di Firenze con deliberazione C.P. n. 96 del 11.06.2007 ha avviato il procedimento di revisione del P.T.C.P.;

#### RILEVATO

- che, sulla base di quanto premesso, risultano a tutt'oggi ancora pienamente valide ed efficaci le motivazioni fondanti l'Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.10.2003 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci, per l'adeguamento e l'integrazione degli assetti infrastrutturali in ambiti posti al confine tra i due comuni;
- che, pertanto, anche alla luce di quanto in premessa specificato, le strutture tecniche del Comune di Firenze e del Comune di Scandicci hanno collaborato fattivamente, provvedendo a predisporre i nuovi elaborati cartografici di seguito elencati, contenenti i necessari aggiornamenti e/o adeguamenti tecnici per una definizione condivisa degli assetti viabilistici del quadrante sud-ovest, il tutto nel rispetto dei contenuti sostanziali dell'Intesa preliminare sottoscritta in data 27.10.2003;

VISTA la Relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'elaborato Tav. n. 1 *"Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze • Scandicci."* scala 1:5.000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;


VISTO l'elaborato Tav. n. 2 *"Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze • Scandicci."* scala 1:2.000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

#### PRECISATO

- che, con riferimento all'elaborato cartografico allegato al citato verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.10.2003, a sua volta allegato integralmente all'Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.10.2003, gli elaborati allegati al presente Accordo puntualizzano e meglio definiscono le soluzioni progettuali riferite ai medesimi ambiti, aggiornando per taluni aspetti le previsioni originarie riferite in particolare alle aree di Le Bagnese - Torre Galli - San Giusto e Ponte a Greve;
- che tale aggiornamento, conseguente alla fase di studio e di approfondimento delle problematiche evidenziate nell'ambito dell'Intesa Preliminare, prospetta una soluzione meno invasiva e più rispettosa dell'uso del suolo, che garantisce al contempo una migliore funzionalità infrastrutturale ed un significativo contenimento dei costi di realizzazione;
- che l'adeguamento cartografico operato in questa sede non costituisce una modifica urbanisticamente rilevante rispetto alle soluzioni originariamente previste, mantenendo piena coerenza e conformità con i Piani Strutturali dei due rispettivi Comuni;

#### CONSIDERATO

- che in relazione a quanto specificato in premessa, come da impegni assunti con l'Intesa preliminare siglata in data 27 ottobre 2003, il presente Accordo si va ad inserire, come sua parte integrante e sostanziale, nel più ampio Accordo di Pianificazione relativo all'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Firenze, in corso di definizione fra Comune di Firenze, Regione Toscana e Provincia di Firenze, con riferimento alle sole aree già oggetto delle "salvaguardie coordinate relative ai corridoi infrastrutturali" introdotte "nella strumentazione urbanistica del Comune di Firenze per la previsione di viabilità dell'ambito interessato da nuove soluzioni viarie nelle aree di confine fra i due comuni";



## VISTO

Il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 6 aprile 2009 fra le strutture tecniche del Comune, della Regione e della Provincia ai sensi dell'art. 23 della L.R. 1/2005 per l'Approvazione dell'Accordo di pianificazione fra Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del Quadrante Sud/Ovest Firenze-Scandicci (in riferimento all'Intesa preliminare del 27/10/2003 ai sensi dell'art. 36, c. 6, L.R. 5/1995), allegato parte integrante al presente accordo;

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, i sottoscritti

## CONFERMANO

gli impegni reciproci assunti dal Comune di Firenze e dal Comune di Scandicci con l'Intesa Preliminare siglata in data 27 ottobre 2003, per le parti che non sono state oggetto di ulteriori specificazioni con il presente Accordo, a seguito delle osservazioni pervenute e relative all'adozione del Piano Strutturale di Firenze, esaminate nel corso della Conferenza dei Servizi fra le Strutture Tecniche della Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze tenutasi in data odierna, esprimendo, pertanto, consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di Pianificazione per l'adeguamento degli assetti infrastrutturali nel quadrante Sud-Ovest come di seguito illustrati e concordati:

### 1. LE BAGNESE - S. GIUSTO - TORREGALLI Per

quest'area si perseguono i seguenti obiettivi :

- migliorare l'accesso all'Ospedale di Torregalli dal Viale Nenni e alla nuova struttura sanitaria ospedaliera onlus "Don Gnocchi", attraverso il rafforzamento del tratto viario tra l'asse tranviario e l'Ospedale mediante la prosecuzione dell'attuale percorso verso la Caserma Gonzaga, l'utilizzo dell'attuale strada che conduce all'ingresso della Caserma e il ridisegno della viabilità nella zona antistante l'ingresso dell'Ospedale, nonché attraverso la previsione di un ulteriore tratto viario tra il viale della Caserma e la via di Scandicci;
- fluidificare l'intersezione Via delle Bagnese - Via Poccianti.

In particolare l'intervento ipotizza di eliminare il semaforo all'incrocio fra Via delle Bagnese e Via Poccianti sostituendolo con un sistema rotatorio attorno al distributore carburanti esistente, soluzione che renderà scorrevole il traffico nella zona. La riprogettazione della zona di accesso all'Ospedale di Torregalli consentirà al tempo stesso di ottenere un ingresso più funzionale alla struttura ospedaliera e contestualmente di realizzare un nuovo accesso alla Caserma e alla strada di collegamento con Viale Nenni, diminuendo le confluenze stradali e quindi migliorando sensibilmente la distribuzione dei flussi nelle diverse direzioni. Il nuovo collegamento conferirà dunque piena funzionalità al tratto di interconnessione con Viale Nenni, agganciando l'intero sistema alla nuova rotonda in corso di realizzazione nel quadro dell'intervento Tramvia. Il nuovo tratto di viabilità tra la Caserma e il Centro Don Gnocchi viene previsto allo scopo di migliorare il collegamento tra Viale Nenni e la via di Scandicci e dare accesso diretto al Centro stesso mediante uno svincolo sulla via di Scandicci.

Riguardo alle previsioni di cui al presente punto si precisa:

- che le soluzioni individuate non contemplano più la realizzazione del tratto viario di raccordo con Via Emanuele Orlando;
- che la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze ha approfondito gli studi progettuali relativi all'intersezione tra Via delle Bagnese e Via di Scandicci individuando una soluzione sostanzialmente coerente a quella a suo tempo definita dall'Intesa Preliminare ma che si caratterizza per una migliore funzionalità in termini di fluidità e di sicurezza della circolazione,



- consentendo altresì il mantenimento della stazione di servizio attualmente insediata in loco;
- per quanto riguarda il nuovo assetto dell'aiuola spartitraffico, relativa alla viabilità prospiciente il Nuovo Ospedale di San Giovanni di Dio, è stato lievemente modificato in modo da renderlo più funzionale all'ingresso dell'Ospedale.

## 2. PONTE A GREVE

L'obiettivo è l'alleggerimento del traffico su via Pisana, nella zona Ponte a Greve / Casellina attraverso l'adeguamento della sede stradale di Via Baccio da Montelupo, dall'innesto del Lotto Zero fino a Via Minervini, e l'utilizzo di quest'ultima come direttrice verso la zona industriale di Scandicci.

Gli interventi previsti consistono sostanzialmente nella:

- eliminazione dell'incrocio a raso semaforizzato fra Via Baccio da Montelupo e Via di Ugnano, con la previsione di un sottopasso carrabile sulla Via di Ugnano;
- realizzazione, intorno al distributore carburanti esistente, di uno svincolo a rotatoria di raccordo tra Via Pisana - Via di Ugnano e Via Baccio da Montelupo;
- adeguamento della sede stradale di Via Baccio da Montelupo con l'inserimento di un tratto di pista ciclabile per collegare Via Minervini con Via Pisana;
- previsione di una rotonda all'intersezione di Via Baccio da Montelupo con Via Minervini e Via del Pantano, che di fatto renderà efficace la selezione dei flussi di traffico, suddividendo quelli destinati alle zone residenziali da quelli di transito.

## 3. PIANA DI SETTIMO

L'obiettivo è l'adeguamento della viabilità a servizio delle nuove residenze realizzate o in corso di realizzazione a Badia a Settimo, Mantignano e Ugnano, in modo da alleggerire il nodo di Ponte a Greve. In questo quadro si prevede la messa in sicurezza - mediante un moderato ampliamento - dei collegamenti viari fra le zone di Badia a Settimo e di Mantignano / Ugnano (Via del Pellicino e Via della Pieve) ed una nuova viabilità che colleghi Via del Pellicino alla bretella Ugnano - Argingrosso (prevista nell'accordo per la realizzazione della Terza Corsia autostradale). La nuova viabilità così ottenuta si propone comunque come infrastruttura di livello locale, compatibile con il contesto prevalentemente rurale in cui viene a collocarsi, e sostanzialmente destinata ad assorbire gli spostamenti che hanno origine e destinazione nello stesso quadrante territoriale. Oltre ad un apprezzabile alleggerimento del carico di traffico gravante su Ponte a Greve viene a determinarsi così un'alternativa di percorso in situazioni di particolare congestionamento dei principali nodi di interscambio.

## 4. PONTIGNALE

L'obiettivo è l'adeguamento e rafforzamento della viabilità a servizio dei nuovi interventi residenziali e turistico-ricettivi presenti in loco. Si prevede l'ampliamento di Via del Pantano e di Via di Pontignale, nonché l'adeguamento del Viuzzo di Dogaia. La viabilità così riconfigurata ha valenza prettamente locale.

### CONCORDANO INOLTRE

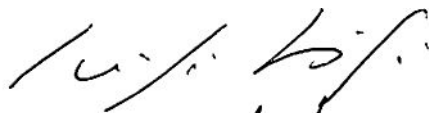
- A. di approvare la Relazione urbanistica e gli elaborati cartografici Tav. n. 1 "Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze - Scandicci." scala 1:5.000, e Tav. n. 2 "Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze - Scandicci." scala 1:2.000, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



- B. di specificare che la soluzione progettuale definitiva relativa all'area di San Giusto a Signano, contenuta negli elaborati cartografici di cui sopra, non include la previsione di un nuovo raccordo viario con Via Emanuele Orlando;
- C. di dichiarare decaduta, per quanto specificato al punto precedente, la salvaguardia contenuta nel Piano Strutturale di Scandicci finalizzata alla definizione di nuove soluzioni viarie in località San Giusto a Signano;
- D. di specificare che i contenuti del presente Accordo hanno valore prescrittivo ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale/del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, fatti salvi gli approfondimenti progettuali e le modifiche non sostanziali che si rendano necessari alla luce di una progettazione di maggior dettaglio.
- E. di procedere alla ratifica del presente Accordo entro i termini previsti dall'articolo della L.R. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per la Provincia di Firenze  
Ass. Luigi Nigi



Per il Comune di Firenze  
Ass. Giuseppe Matulli



Per il Comune di Scandicci  
Sindaco Simone Gheri



Firenze, 6 aprile 2009



REGIONE TOSCANA  
PROVINCIA DI FIRENZE  
COMUNE DI FIRENZE  
COMUNE DI SCANDICCI

**Verbale della Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche del Comune di Scandicci, del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana.**

**Definizione del sistema della viabilità del Quadrante Sud /Ovest Firenze- Scandicci.**

**Firenze 06 Aprile 2009**

**PREMESSO**

Che nell'ambito della procedura di formazione del piano strutturale del Comune di Scandicci, in data 27.10.2003, ha avuto luogo, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della legge regionale n. 5/1995, la seduta conclusiva della Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del suddetto Comune, della Regione Toscana e della Provincia di Firenze, con la partecipazione estesa al Comune di Firenze in considerazione del fatto che i due Comuni avevano siglato un protocollo d'intesa relativo alle dotazioni infrastrutturali di trasporto e della mobilità del quadrante Sud-Ovest condividendo la necessità di definire i rispettivi piani strutturali in un'ottica di area vasta e che, nel corso di incontri di lavoro tra le strutture, era emersa la necessità che venissero messi a punto appositi elaborati contenenti un'ipotesi di adeguamento e integrazione degli aspetti infrastrutturali finalizzata alla previsione di soluzioni viarie al confine tra i due Comuni;

Che la suddetta conferenza, come risulta dal relativo verbale, ha accertato la necessità di variare più atti di pianificazione urbanistico-territoriale procedendo tramite accordo di pianificazione, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della L.R. 5/95 mediante:

- l'integrazione, del quadro conoscitivo del PIT, al fine di garantire il coordinamento delle previsioni riguardanti la rete delle infrastrutture per la mobilità nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia pur senza **modificare** gli obiettivi o le azioni di governo del territorio definiti dal PIT stesso;

l'integrazione del quadro conoscitivo del PTC con le finalità di cui sopra; l'introduzione delle **necessarie** salvaguardie nella **strumentazione** urbanistica dei Comuni di Scandicci e Firenze per le previsioni di modifiche ed adeguamenti alla viabilità in un ambito al confine tra i due Comuni, tenendo conto delle prescrizioni **formulate in** sede di conferenza stessa e di cui al relativo verbale;

**PRESO ATTO**

Che **in** data 29.10.2003 è stata siglata l'intesa preliminare tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Firenze, del Comune di Firenze e del Comune di Scandicci, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge regionale n. 5/1995, al fine di:



- integrare il quadro conoscitivo del PIT, al fine di garantire il coordinamento delle previsioni riguardanti la rete delle infrastrutture per la mobilità nell'area metropolitana Firenze - Prato- Pistoia pur senza modificare gli obiettivi o le azioni di governo del territorio definiti dal PIT;
- integrare il quadro conoscitivo del PTCP con le finalità di cui sopra;
- introdurre delle salvaguardie coordinate relative ai corridoi infrastrutturali nella strumentazione urbanistica dei Comuni di Scandicci e Firenze per la previsione di viabilità dell'ambito interessato da nuove soluzioni viarie nelle aree di confine tra i due Comuni;

Che il Comune di Scandicci con delibera consiliare n. 132 del 12.11.2003 ha adottato il piano strutturale successivamente approvato con delibera consiliare n. 74 del 31.5.2004 e che con delibera consiliare n. 16 del 30.3.2006 ha adottato il regolamento urbanistico successivamente approvato con delibera consiliare n. 10 del 19.2.2007;

Che il Comune di Firenze con delibera consiliare n. 59/39 del 20.4.2004 ha adottato il piano strutturale e che con delibera consiliare 49 del 2.7.2007 ha proceduto ad una sua nuova adozione;

Che il piano strutturale del Comune di Firenze, così come nuovamente adottato con delibera n. 49 del 2.7.2007, ha fatto propri i contenuti dell'intesa preliminare siglata in data 27.10.2003;

Che il Comune di Scandicci in data 26 novembre 2007 ha presentato un'osservazione (n. 129) al piano strutturale del Comune di Firenze, adottato con delibera consiliare n. 49/2007, con particolare riferimento agli interventi ipotizzati nelle aree poste a confine tra i due Comuni (in località San Giusto a Signano, Ponte a Greve e Pontignale) nonché alle ipotesi riferite alla porzione di territorio nella quale ricadono i nuclei di Badia a Settimo e San Colombano e specificatamente per l'area Torre Galli;

### **PRESO ATTO ALTRESÌ**

Che la Regione Toscana con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 24.7.2007 ha approvato il nuovo Piano di indirizzo territoriale (PIT) che sostituisce il previgente PIT approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 12 del 25.1.2000;

Che il Comune di Scandicci che, con nota prot. n. 13344 del 01/04/09 ha convocato nuovamente la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche al fine di verificare la possibilità della sottoscrizione dell'accordo di pianificazione;

### **VISTI**

Gli elaborati cartografici, costituenti l'ipotesi progettuale, predisposti dal Comune di Firenze ed elencati nell'allegato "A" al presente verbale di cui costituiscono parte integrante;



### **RILEVATO**

Che gli elaborati cartografici di cui sopra puntualizzano e meglio definiscono le soluzioni progettuali riferite ai medesimi ambiti rispetto agli elaborati cartografici allegati alla conferenza dei servizi tra le strutture tecniche e all'intesa preliminare del 27.10.2003, aggiornando per taluni aspetti



le previsioni originarie riferite, in particolare, alle aree di Le Bagnesc - Torre Galli- San Giusto e a Ponte a Greve;

Che tale aggiornamento conseguente alla fase di studio e di approfondimento delle problematiche evidenziate nell'ambito dell'intesa preliminare prospetta una soluzione meno invasiva e più rispettosa dell'uso del suolo e tale da garantire una migliore funzionalità infrastrutturale ed una significativa riduzione dei costi di realizzazione;

Che gli elaborati grafici suddetti rappresentano la soluzione progettuale per l'adeguamento degli aspetti infrastrutturali che il Comune di Scandicci ha fatto presente al Comune di Firenze mediante l'osservazione al piano strutturale di quest'ultimo a seguito della sua nuova adozione, avvenuta con delibera consiliare n. 49 del 24.7.2007, con la quale osservazione ha chiesto di adeguare in tal senso il piano strutturale stesso;

#### DATO ATTO



Che alla Conferenza partecipano:

Per il Comune di **Scandicci**

Ing. Dario Crisaioli appositamente delegato dall'arch. Lorenzo Paoli - dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica;

Per il Comune di Firenze

arch. Marcelle Cocchi - dirigente del Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica;

Per la Provincia di Firenze

arch. Adriana Sgolastra responsabile della Direzione Urbanistica;

Per la Regione Toscana

arch. Maria Clelia Mele - responsabile del Settore Sperimentazione e pianificazione territoriali, dot. Lorenzo Pieraccini - funzionario del Settore Sperimentazione e pianificazione territoriale sig.ra Liliana Materassi in qualità di funzionario verbalizzante;

i rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi in rapporto alle specifiche competenze;

#### VERIFICANO

Che non è più possibile procedere, da parte della Regione, all'integrazione del quadro conoscitivo del PIT vigente alla data della sottoscrizione dell'intesa preliminare, in quanto, con delibera di Consiglio regionale n. 72/2007, la Regione ha approvato il nuovo PIT che non prevede per la materia, già oggetto dell'intesa, l'integrazione del quadro conoscitivo;

Che la non partecipazione alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione da parte della Regione non comporta l'applicazione dell'articolo 23, comma 2;bis e comma 2 ter della legge regionale n. 1/2005;

Che l'integrazione al quadro conoscitivo del PTC, da parte della provincia di Firenze, non costituisce variante ad esso;

Clic risulta comunque possibile per la Provincia di Firenze sottoscrivere l'accordo di pianificazione, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione provinciale, al fine di continuare a svolgere il ruolo di coordinamento delle previsioni riguardanti la rete delle infrastrutture per la mobilità nell'area **metropolitana** Firenze - Prato- **Pistola**;

Che la possibile sottoscrizione dell'accordo da parte della Provincia, non essendo accompagnata da variante al PTC, non necessita di ratifica da parte del Consiglio provinciale e che pertanto non trova applicazione quanto disposto dall'articolo 23, comma 2 bis e comma 2 ter della legge regionale n. 1/2005.

Che è possibile per i Comuni di Scandicci e di Firenze, con la partecipazione della Provincia di Firenze ove ritenuto opportuno da questa, sottoscrivere l'accordo di pianificazione per **l'adeguamento** degli assetti infrastrutturali nel quadrante Sud Ovest, quale rappresentato dagli elaborati costituenti l'allegato "A" al presente verbale, che risultano aggiornati per taluni aspetti delle previsioni originarie riferite, in particolare, alle aree di Le Bagnese - Torre Galli- San Giusto e Ponte a Greve.

#### DANNO ATTO

CHE **la** definizione del sistema della viabilità del quadrante Sud-Ovest Firenze-Scandicci quale rappresentata dalla relazione e dagli elaborati cartografici costituenti l'Allegato A al presente verbale produrrà effetti esclusivamente a livello della pianificazione **territoriale** dei Comuni di Firenze e Scandicci rappresentata dal Piano Strutturale di Scandicci approvato con delibera di C.C. n. 74 del 31/05/04 e dal Piano Strutturale del Comune di Firenze adottato con delibera di C.C. 49 del 24/07/07.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Firenze  
arch. Marcello Cocchi



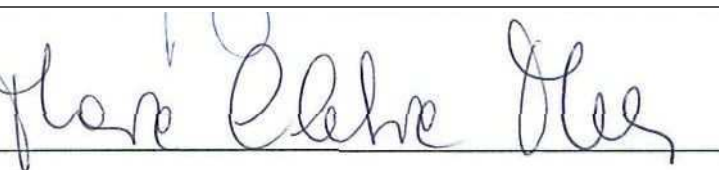
**Per il Comune di Scandicci**  
**ing.** Dario Criscuoli



Per **La Provincia** di Firenze  
arch. Adriana Sgolastra



**Per** la Regione Toscana  
arch. Maria Clelia Mele



sis.ra Liliana Materassi



**Allegato "A"** [allegati all'originale della deliberazione]

Elenco **degli elaborati** relativi alla definizione del sistema **della** viabilità del Quad Sud/Ovest **Firenze e Scandicci siglati nella Conferenza** dei Servizi del 6 Aprile 2009.

Tav. n. 1 *"Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze – con il Comune di **Scandicci** per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze Scandicci. " scala 1:5.000 - Novembre 2008;*

Tav. n. 2 *"Accordo di Pianificazione Provincia di Firenze - Comune di Firenze – con il Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud - ovest Firenze Scandicci, " scala 1:2.000 - Novembre 2008;*

Relazione Urbanistica

\*\*\*\*\*

